IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898
Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 7 24060 Adrara S.R. (BG) Tel/Fax 035/933047
Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XXV n° 2 - Luglio 2022 e-mail afa@famigliagirinamilano.it - www.famigliagirinamilano.it

La Famiglia Agirina rincontra Angelo e Angela Valenti

di Mario Ridolfo

Un Uomo e una Donna da ricordare!

Prima che il tempo cancelli le tracce, raccogliamo la storia e la cultura di questi due personaggi illustri. Angelo e Angela Valenti sono stati dei grandi nella Storia italiana, di Garbagnate Mil.se, di Agira e di Milano. Con le loro azioni hanno cercato di cambiare il volto alla dignità umana. Hanno dato **il loro supporto morale e finanziario** a chi glielo chiedeva, in silenzio, senza mai farlo trasparire. **Oggi nel 2022, per ricordarli e contraccambiare cosa potremmo inventarci?** Non riesco a parlare di **quest'uomo e di questa donna generosi** in maniera diversa se non col citare quello che hanno rappresentato per chi li ha conosciuti. Le parole da sole non basterebbero. Tante ed innumerevoli sono le emozioni che si risvegliano nella nostra memoria percorrendo gli anni in cui sono stati la luce che ha fatto brillare la loro Fondazione, l'Associazione Famiglia Agirina, buona parte dei cittadini e delle Associazioni di Agira, ma anche Garbagnate Mil.se e i suoi abitanti, le Istituzioni, le parrocchie e le Associazioni. Angelo Valenti e Angela Corazza avevano la lungi-

miranza di far sentire la loro presenza silenziosa e anche qui oggi, sono con noi! Sapevano far sentire la loro presenza discreta, concreta ed efficace. Non trascuravano mai di dare una risposta, un consiglio senza essere invadenti, avevano la delicatezza di rimanere informati anche dei problemi personali dei loro ragazzi, della gente delle loro due città Agira e Garbagnate. Per ognuno di noi e per quelli che chiedevano, sapevano essere, oltre che benefattori, amici, madre, padre e fratello e prodighi per un aiuto concreto. Allora negli anni che vanno dal 1957 in poi, siamo nel dopoguerra, appena fuori dai disastri che hanno visto l'Italia ridotta male ***(come oggi mi verrebbe da dire)*** e ancora di più, il nostro meridione ridotto malissimo, qualcuno doveva iniziare a rimboccarsi le maniche, e allora **Angelo e Angioletta Valenti** hanno incominciato a pensare a ragazzi giovanissimi di Agira, povera gente che non aveva niente e che poteva permettersi poco! Giovani e le loro speranze, **che non potevano fare altro che emigrare per crearsi un futuro dignitoso.** Queste cose si dovevano **fare e Loro le hanno fatte nella misura in cui si poteva, era il 1957.** Queste parole ancora oggi riecheggiano in tanti di noi, ed hanno il medesimo significato che Angelo voleva che avessero, **"mettere a disposizione di tutti la propria esperienza e la propria capacità, ma soprattutto la forza della sua grande umanità, accompagnata ed arricchita dalla voglia di comunicare con gli altri e fare della loro ricchezza un dono per tutti".**

Su Angelo e Angela Valenti, potremmo dire ancora tanto e magari tentare di esprimere un giudizio, ma credo che nulla e nessuno possa veramente definirli. Quello che hanno **fatto è stato geniale, amorevole e grande. Angelo è stato capace come nessun altro nel vedere al di là delle cose,** cercava sempre il meglio e soprattutto, spronava gli altri a cercare in se stessi le proprie potenzialità e a metterle in pratica.

Queste due persone che oggi ricordiamo hanno avuto in comune ai grandi del mondo la visione e il coraggio di assumersi grandi responsabilità. Sono stati **esempio ispiratore per tanti. Scelsero di non tollerare l'ingiustizia sociale; ma il diritto che un essere umano ha sulla terra, la Giustizia sociale.** Se furono condizionati dalle circostanze storiche in cui vissero, **non ne furono certo prigionieri**. Non avevano eserciti né ricchezze dietro di loro. Non predicavano la salvezza del mondo, ma la dignità dell'individuo, di ogni individuo. F**urono, forse, dimenticati per qualche anno.** Ma, **"grazie a qualcuno",** non scomparvero del tutto e **sono diventati simboli più forti della macina del tempo.** Il loro esempio scorre, come certi rivoli di fiumi che non perdono mai la loro energia. Basta saperli ricordare, ritrovarli e ascoltarli! Ecco oggi noi siamo qui per ricordare Angelo e Angela Valenti che sono qui con noi … come sempre! Insieme ai Valenti, facciamo memoria di **Carmelo Calabrese, Orazio Muscolino, Giuseppe Sanseverino, Antonino Rizzo, Filippo Bertolo, Arcangelo Ensabella, Fano Capuano e degli amici Franco Carcano e Salvatore Petrina.** L'ultimo che ci ha lasciato è **Fano Capuano, classe 1950.** Se ne è andato in silenzio, ai familiari il nostro cordoglio e quello della Famiglia Agirina.

Fano Capuano

Franco Carcano

Il 19 Giugno 2022 a Garbagnate e Agira *(cronaca)*

La Famiglia Agirina di Milano ha proposto, ancora una volta, in occasione del 47.mo Anniversario della scomparsa dell'Avvocato Valenti e il 33.mo della Sig.ra Angela Corazza, il loro ricordo. La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione del Comune di Garbagnate Mil.se, il Comune di Agira, il C.C. S. di Garbagnate Mil.se e la FASi. Nei volti dell'esiguo gruppo dei presenti la dignità, la fierezza e l'operosità dimostrata e trasmessa da queste due grandi e carismatiche figure ormai quasi scomparse nella memoria di tanti! Alle 10 di domenica 19 giugno, chi **si è ricordato dei coniugi Valenti era presente!** Con la deposizione della corona floreale si è dato inizio alla commemorazione. Con noi a ricordarli il Dott. Enrico Garattini in rappresentanza della Fondazione Valenti e l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, presenti il Direttivo del Circolo Culturale Siciliano, con il Presidente Francesco Virgadaula, il Vicepresidente Giuseppe Lio, Salvatore Pappalardo e Gaetano Gagliano per il Circolo dei Gaglianesi del Nord Italia, che rappresentavano anche la F.A.Si. Della Famiglia Agirina, lo scrivente, Gaetano Capuano, Salvatore Adorna e consorte e anche qualche garbagnatese che ricorda ancora dei Valenti. Il discorso commemorativo è stato tenuto dal Presidente della Famiglia Agirina Mario Ridolfo, (vedi articolo di fondo) che ha ricordato anche la memoria dei ragazzi del 57 che ci hanno lasciato. Il Dott. Enrico Garattini della Fondazione Valenti e in rappresentanza dell'Istituto Mario Negri ha espresso il suo compiacimento nei confronti della Famiglia Agirina. Ha messo in risalto i benefici e il ruolo importantissimo che i Valenti hanno avuto nello sviluppo dell'Istituto Mario Negri. Ha invitato le associazioni della Federazione a visitare l'Istituto Mario Negri di Milano. Il Presidente Virgadaula ha ricordato i Valenti come le due persone che hanno fatto grande la Comunità garbagnatese, elencando i beni che sono sotto gli occhi di tutti come la Corte Valenti e l'Asilo della Serenella. Alle 11,30 la messa solenne nella Basilica di Garbagnate SS Eusebio e Maccabei. Il celebrante, all'inizio ha ricordato a chi era dedicata la celebrazione. Queste le sue parole: *Oggi ricadono il Quarantasettesimo Anniversario della scomparsa di Angelo Valenti, siciliano e milanese e, il Trentatreesimo di Angela Corazza che tanto si sono spesi in termini di solidarietà per i giovani e le loro speranze. Il loro ricordo ci impone momenti di riflessione sulla loro Umanità e generosità. Regole di vita che li ha portati a serbare per loro stessi una profonda austerità, senso di moderazione e di religiosità che hanno animato positivamente la loro vita. Oggi qui con noi la Famiglia Agirina di Milano, le comunità di Garbagnate Milanese e di Agira e i Siciliani tutti, li onorano! Con la celebrazione del loro Anniversario vogliono esprimere sentimenti di gratitudine! Due figure mai dimenticate e indimenticabili! Angelo e Angela Valenti ancora oggi, ad anni di distanza della loro esistenza terrena, sono esempio di rettitudine per noi tutti. La "Famiglia Agirina", un'associazione siciliana di Milano, non li ha mai dimenticati! E sentendo profondamente questo dovere di riconoscenza, ha organizzato questa giornata in loro onore.* Alla fine della messa ha invitato Mario Ridolfo ad illustrare ai presenti chi sono stati Angelo e Angela Valenti.

Un momento della manifestazione a Garbagnate Mil.se

Ridolfo ha ricordato come i Valenti si sono prodigati per le comunità di Garbagnate ed Agira e come i loro gesti concreti aiuti sono sotto gli occhi di chi li cerca. Mentre ad Agira alle ore 18,30 nella Chiesa Reale Abbazia San Filippo, padre Carmelo Giunta e i sacerdoti di Agira hanno celebrato la messa solenne di suffragio. Presenti per il Comune di Agira, l'Assessore alla Cultura Ausilia Cardaci.

(La redazione)

Un momento della manifestazione ad Agira

IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO
www.famigliagirinamilano.it
per comunicare con noi
afa@famigliagirinamilano.it
famigliagirina@gmail.com
se siete interessati a ricevere il Castello comunicateci il vostro indirizzo e-mail

Per informazioni rivolgetevi a:
- **Ass. FAMIGLIA AGIRINA** c/o Mario Ridolfo Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898
- **GAETANO CAPUANO** Via Pier Della Francesca, 74 20154 Milano tel. 02-3494830
- **NINO ROSALIA,** Via Picco, 7 24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

COMITATO DI REDAZIONE
Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capuano, Nicola Lombardo, Michele Fiorenza, Ottavia E. Molteni

PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI
c. c. bancario: n° 1000/00124563
presso la filiale: 55000
di Banca Prossima - Intesa San Paolo
Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano MI
INTESTATO A
ASSOCIAZIONE FAMIGLIA AGIRINA
IBAN: IT71 Y030 6909 6061 0000 0124 563
BIC: B C I T I T M M
Specificare la causale del versamento:
QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)
CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"
- CONTRIBUTO PER ASSOC."FAMIGLIA AGIRINA"
- CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Serata Siciliana in Lombardia del 15 maggio celebrata a Pioltello

Nella Sala Consiliare del Comune di Pioltello, si è svolta domenica 15 maggio 2022 la **"Serata Siciliana in Lombardia"** organizzata dalla **F.A.Si,** con il Patrocinio del **Consiglio Regionale della Lombardia e del Comune di Pioltello.** Presenti 198 persone, (capienza massima consentita dal Comune di Pioltello per restrizioni Covid). La manifestazione è stata presentata da Giulia Eleonora Musso di Mediaset, bravissima, bellissima e giovane conduttrice di programmi televisivi. La serata è stata aperta dai saluti istituzionali, l'Assessora del Comune di Pioltello Marta Gerli, in rappresentanza della Sindaca Ivonne Cosciotti e dal discorso introduttivo di saluto del nuovo Coordinatore F.A.Si. Michele Fiorenza che ha tracciato il programma della Federazione per il 2022, puntualizzando alcuni aspetti programmatici e istituzionali. L'intervento è servito anche a ringraziare Mario Ridolfo per il lavoro svolto nei suoi 12 anni di conduzione della F.A.Si. È' stata la volta del Presidente Onorario Mario Ridolfo che ha ringraziato Michele Fiorenza, ha letto il messaggio del Vicepresidente del Consiglio Regionale della Lombardia Carlo Borghetti (assente per motivi familiari). Ha comunicato inoltre i saluti della Consigliera regionale Carmela Rozza, del Senatore Francesco Giacobbe, dell'Associazione A.G.I.R.A. di Sydney e i saluti ai partecipanti da parte dello scrittore siciliano Pietrangelo Buttafuoco. La passione della musica popolare siciliana è stata fatta rivivere dal Gruppo Folkloristico Sicilia Nostra di Garbagnate Milanese, presentato dal Presidente Ernesto Spampinato. Il tenore Ramtin Ghazavi artista del Teatro alla Scala di Milano, accompagnato al pianoforte da Davin Ghazavi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, ha eseguito e cantato un repertorio della musica classica italiana. È' seguita la premiazione con una pergamena di riconoscimento al Dott. Massimo Maurizio Cannavò, siciliano/lombardo di Leonforte con la seguente motivazione che potete leggere nella foto:

È' seguita la premiazione di Giuseppe Puma, poeta e scrittore dell'anno 2021 e ospite d'Onore. E' stato un momento toccante! La motivazione: *Al poeta e scrittore Giuseppe Puma per i suoi numerosi riconoscimenti, vincitore dell'Ambrogino d'Oro, con la motivazione "Siciliano di nascita, milanese di adozione". Per aver fatto della sua vita una missione umanitaria tradotta in poesia nazionale e vernacolo siciliano! Per la sua indole, da cui sono scaturite sogni e speranze che identificano tutti noi! Perché con i suoi versi ci ha fatto sognare!* Come ringraziamento, è seguita una vera e propria *"lectio*

magistralis" che ha inglobato la sua vita, i suoi pensieri e la sua religiosità. I riconoscimenti sono stati consegnati dall' Assessora Marta Gerli, dal Presidente Ridolfo e dal Coordinatore Fiorenza. Come associazione dell'Anno 2021 è stata premiata l'Associazione Famiglia Agirina di Milano, per i suoi 50 anni di attività 1971/2021. La motivazione:
Per la presenza, il lavoro continuativo svolto in Lombardia dal 1971ad oggi. Per la presenza pluridecennale costante e efficace nelle situazioni di difficoltà dei giovani che si spostavano dal Sud al Nord. Per aver promosso con costante impegno nel contrasto alla violenza di genere, promuovendo il volontariato con competenza e assiduità. Per l'organizzazione di premi letterari, da sempre forza trainante dell'associazionismo. Per essere rimasta sempre al fianco delle associazioni, per la dedizione nel promuovere il Volontariato con le associazioni della F.A.Si. presenti nel territorio lombardo e per l'importante attività di Coordinamento nei primi anni della Federazione. Per l'attenzione verso gli ultimi, secondo le volontà del fondatore e mecenate l'Avvocato Angelo Valenti.
Il riconoscimento alla Famiglia Agirina è stato consegnato dall'Assessora Marta Gerli, dal Consigliere Comunale Giuseppe Pino, dal Coordinatore Fiorenza e dall'intero Esecutivo della F.A.Si. formato da Salvatore Amico, Francesco Virgadaula, Enzo Falzone, Pippo Puma e Nicola Lombardo.
Note di musica eccellente sono state trasmesse da un duo d'eccezione: le giovani promesse della "Green Music School" di Segrate diretta dal M° Antonio Gullotto; Sofia Lo Sciuto e Chiara Papagni. Alla fine, la grande ed esilarante esibizione del Gruppo Folkloristico "Sicilia Nostra" con canti e balli che hanno dato alla serata l'impronta della grande tradizione popolare siciliana. Sono stati consegnati riconoscimenti alla Sindaca Ivonne Cosciotti, all'Assessora Marta Gerli, al M° Antonio Gullotto, al Gruppo Folkloristico Sicilia Nostra e a tutti gli artisti che si sono esibiti. Nei saluti di ringraziamenti finali il Coordinatore Michele Fiorenza, ha voluto ringraziare Caffè Moak, lo studio del commercialista Bellantoni e tutti i componenti delle Associazioni Siciliane presenti.
La Moak Caffè di Modica ha offerto ai presenti un simpatico e gustoso omaggio: l'assaggio del suo eccellente caffè!

MR

Dimenticati dalla politica *di Alberto Santagati*

L'esito della consultazione referendaria può forse essere visto come lo specchio del sentimento oggi prevalente nell'opinione pubblica, del tutto disillusa circa la possibilità che si concretizzi un reale cambiamento ma anche impelagata ad affrontare ben altre emergenze, come il pieno di benzina e la spesa al supermercato che portano via gran parte di uno stipendio. Una volta si diceva che non si arrivava alla fine del mese ma oggi, con la benzina sopra i 2 euro a litro, e il carrello della spesa sempre più caro, è difficile arrivare persino a metà mese. Nel 2018, quando di pandemia e di guerra in Europa si poteva scrivere al massimo in qualche racconto di fantascienza, i cittadini avevano provato a svoltare dando tanti voti ai cosiddetti partiti del cambiamento, dal Movimento 5 Stelle alla Lega, nella speranza che questo servisse ad aprire una nuova pagina e direi anche un nuovo capitolo. Ma come tutti sanno questo non è avvenuto; e anzi si può dire che quella che sta per concludersi è, probabilmente, la legislatura più sconclusionata e inconcludente di sempre. Che ha vissuto, peraltro, nell'elezione del Presidente della Repubblica una fase tragicomica. Con gli attori protagonisti ridotti a simulacri di leader politici e tuttavia, cosa ancora più tragica, tutt'ora in sella alla guida dei rispettivi partiti. Quindi se il Parlamento vara la riforma della giustizia solo allo scadere della legislatura, direi quasi ai tempi supplementari, allora perché mai se ne sarebbe dovuto occupare il cittadino con il referendum? Un cittadino, peraltro, che di problemi ne ha già abbastanza e quindi, a meno che non sia incappato in un procedimento civile e penale, e abbia sperimentato sulla propria pelle cosa sia la giustizia in Italia, di tutto aveva voglia tranne che di sacrificare una giornata al mare per andare alle urne a votare su dei cervellotici quesiti. Tuttavia, com'è ovvio, dietro a questa estrema giustificazione c'è dell'altro che può aiutare a capire perché oggi il nostro Paese stia attraversando uno dei momenti più complicati, solo per usare un eufemismo, della sua storia recente. Il fatto è che a fronte di problemi straordinariamente complessi e di una difficoltà poderosa, dall'emergenza Covid alla guerra in Ucraina, dalla crisi sociale al caro vita, dall'attuazione del PNRR (ritenuto sino a pochi mesi fa, a torto o a ragione, la panacea di tutti i nostri mali nazionali) alla transizione ecologica e alla improrogabile necessità di nuovi approvvigionamenti energetici, una classe politica non sempre all'altezza della situazione, e poco attrezzata ad affrontare anche una minima parte delle suddette sfide, non riesce a guardare oltre il suo naso. Si dice che la composizione del Parlamento rispecchi in qualche modo la società che rappresenta ma, almeno nel caso italiano, non sembra proprio così, altrimenti il Paese sarebbe andato a ramengo già da un bel po'. Per fortuna infatti c'è un Paese reale, che nulla a che fare con il Palazzo, che ogni giorno porta avanti la carretta e che, per esempio, non ha nessuna responsabilità per la scellerata politica energetica degli ultimi governi. Portare l'Italia ad abbandonare la sua tradizionale diversificazione delle fonti di approvvigionamento e collaborare quasi esclusivamente con la Russia putiniana, per avere il gas e il petrolio che ci serve, ha messo oggi le famiglie e le imprese in gravissima difficoltà e ha dato agli speculatori un terreno fertile per continuare a lucrare sulla pelle dei cittadini. Adesso spetta alla politica trovare le soluzioni e serve che lo faccia presto.

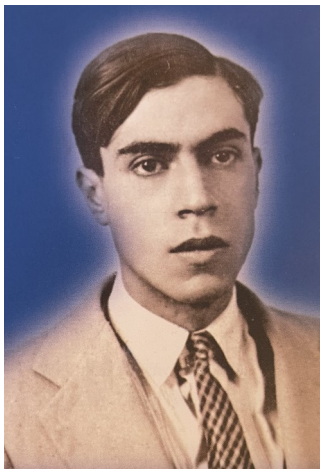
Nicosia 11 Giugno: Mons. Giuseppe Schillaci è il nuovo Vescovo della Diocesi

Monsignor Giuseppe Schillaci è il nuovo Vescovo della Diocesi di Nicosia, succede a monsignor Salvatore Muratore. È' stato accolto da tantissimi fedeli arrivati dai 12 Comuni della Diocesi di Nicosia, insieme ad amministratori e deputati regionali e nazionali. Presenti la Prefettura e le autorità militari provinciali e locali. A vivere con lui questo momento dell'11 giugno scorso, il clero diocesano e numerosi sacerdoti da Lamezia Terme, sede vescovile da cui proviene monsignor Schillaci. Non è mancata la delegazione di Adrano, cittadina di provenienza di monsignor Schillaci, dove è nato. Sull'altare allestito in piazza Garibaldi assieme a monsignor Schillaci i vescovi della Conferenza episcopale siciliana. Il passaggio di consegna del pastorale tra il vescovo Salvatore, che ha guidato la diocesi di Nicosia per 13 anni e il vescovo Giuseppe è stato un momento storico. Nella sua omelia Mons. Schillaci non ha mancato di ricordare, facendone memoria grata, i vescovi predecessori. "Vorrei ricordare con particolare affetto monsignor Pio Vittorio Vigo di venerata memoria. Prima della benedizione finale l'appello alla comunione, alla condivisione, all'accoglienza. "Camminiamo insieme con gioia, ascoltiamoci sempre di più; non lasciamo indietro nessuno; diamoci veramente una mano, accorciamo sempre più le distanze, prendiamoci cura gli uni degli altri, soprattutto di quelli a cui nessuno pensa. È' iniziata così una nuova pagina di storia della Diocesi di Nicosia.

Breve **biografia:** Monsignor Giuseppe Schillaci è nato l'8 gennaio 1958 ad Adrano, provincia di Catania. Dopo il diploma e gli studi in filosofia presso l'Università degli Studi di Catania, ha iniziato il suo percorso formativo nel Pontificio Seminario Francese a Roma, conseguendo la laurea in filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 4 luglio 1987 da S.E. Mons. Domenico Picchinenna, dell' Arcidiocesi di Catania. Viceparroco e Parroco nelle parrocchie di Adrano, è stato Rettore del Seminario Arcivescovile di Catania. II 3 maggio 2019 Papa Francesco lo ha nominato Vescovo della Diocesi di Lamezia Terme (CZ), dove il 6 luglio dello stesso anno, ha ricevuto l'ordinazione episcopale per le mani di S.E. Mons. Salvatore Gristina, Arcivescovo di Catania. Il 23 aprile 2022 Papa Francesco lo ha trasferito alla Diocesi di Nicosia. Ha preso possesso della diocesi l'11 giugno seguente. Ha confermato i Vicari e gli organismi di consultazione, tra i quali il Vicario Generale don Pietro Damiano Scardilli, il Vicario episcopale per il clero don Alessandro Magno e il vicario giudiziale don Filippo Rubulotta.

La redazione

ETTORE MAJORANA, il genio siciliano scomparso nel nulla…



L'improvvisa sparizione suscitò numerose speculazioni riguardo al possibile suicidio o allontanamento volontario, nonché sulle reali motivazioni, anche a causa della sua personalità e fama di geniale fisico teorico.
Ettore Majorana apparteneva ad un'antica e prestigiosa famiglia nobiliare originaria di Militello in Val di Catania. Dopo essersi iscritto a Roma alla facoltà di Ingegneria, passò a quella di Fisica. Fece questa scelta su consiglio del suo amico, lo scienziato Emilio Segrè, Premio Nobel per la fisica nel 1959 per la scoperta dell' antiprotone. In quegli anni frequentò l'Istituto di Fisica di via Panisperna a Roma, diretto da Enrico Fermi. Qui si era riunito un gruppo di fisici teorici e sperimentali che, con il lavoro svolto tra il 1927 e il 1938, portarono la scuola di fisica italiana al livello dei più prestigiosi centri di ricerca europei e americani. Majorana diede al gruppo importanti contributi di stampo teorico. Pubblicò il suo primo lavoro nel 1928, quando non era ancora laureato. Majorana si laureò nel 1929, con il massimo dei voti e una tesi sulla teoria quantistica dei nuclei radioattivi, dal titolo "La teoria quantistica dei nuclei radioattivi". In questo lavoro approfondì i problemi sulla struttura dei nuclei atomici e sul decadimento alfa. Negli anni il giovane scienziato continuò a manifestare un forte interesse per la fisica nucleare. Quell'interesse era già evidente nella tesi di laurea e lo divenne ancora di più con l'apparire, all'inizio del 1932, dei lavori che portarono alla scoperta del neutrone. Tale interesse era comune a tutto l'Istituto di via Panisperna, concorde nel far convergere gradualmente gli studi dalla fisica atomica alla fisica nucleare. Quando iniziarono a diffondersi i risultati delle ricerche dei Joliot-Curie (premio Nobel per la chimica nel 1935), Ettore Majorana fu tra i primi a capire che, senza rendersene conto, avevano scoperto il "protone neutro".
La conclusione più importante della sua teoria era che protoni e neutroni fossero legati da forze quantistiche originate semplicemente dalla loro indistinguibilità. Attraverso questa conclusione riuscì a spiegare il motivo per cui le particelle alfa, composte da due neutroni e due protoni, fossero molto più stabili, rispetto ai nuclei del deuterio, caratterizzati da un legame più debole. Arriviamo così all'anno 1933, in cui Fermi spinse lo scienziato siciliano a recarsi a Lipsia. Qui il fisico tedesco Werner Heisenberg lo convince a pubblicare un articolo sulla sua teoria delle forze di scambio nucleari ("Über die Kerntheorie", comparso il 3 marzo 1933 su Zeitschrift für Physik). Fu così che le forze "di scambio" nucleari furono chiamate "forze di Heisenberg-Majorana".
Il viaggio in Germania rappresentò per Ettore Majorana un vero e proprio spartiacque. Dopo essere tornato da Lipsia, infatti, decise di interrompere la frequentazione del gruppo di ricercatori italiani legati a Fermi. Smise anche di pubblicare i risultati delle sue ricerche, per ragioni rimaste comunque ignote. Lo scienziato siciliano, che aveva un carattere schivo, si isolò sempre di più a partire dal 1934, l'anno in cui morì il padre. Quasi non usciva più di casa. Nel frattempo Fermi, con i suoi collaboratori, divenne un punto di riferimento della fisica mondiale, grazie alle ricerche sulla radioattività artificiale indotta dai neutroni. Nel 1937, su raccomandazione della commissione giudicante, che aveva Enrico Fermi come presidente, Majorana venne nominato professore di fisica teorica all'Università di Napoli, per "grande e meritata fama".
Per Fermi, nel dicembre del 1938, arrivò il Premio Nobel.
Il 1938 fu l'anno della scomparsa di Ettore Majorana.
Un evento improvviso e inspiegabile, che lasciò un segno profondo nel mondo della ricerca scientifica, ma non solo. Il più famoso romanzo su questo argomento fu scritto da un altro siciliano, Leonardo Sciascia, ed è "La scomparsa di Majorana", uscito nel 1975. "Chi l'ha visto?" Era questo il titolo di una rubrica della *Domenica del Corriere* sulle cui colonne, il 17 luglio 1938, apparve questo annuncio: "Ettore Majorana, ordinario di Fisica all'Università di Napoli, è misteriosamente scomparso. Di anni 31, metri 1,70, snello, capelli neri, occhi scuri, una lunga cicatrice sul dorso di una mano. Chi ne sapesse qualcosa è pregato di scrivere". Le ultime notizie erano datate 26 marzo. Da un hotel di Palermo aveva annunciato a un suo collega l'intenzione di imbarcarsi sul primo traghetto per Napoli. Poi non se ne seppe più nulla. La vicenda venne archiviata il 4 febbraio del 2015 dalla Procura di Roma.
Il ritrovamento di una fotografia infatti dimostrerebbe che Majorana, a metà degli anni Cinquanta, si trovava in MVenezuela. Ettore Majorana era in Venezuela? Secondo la Procura della Capitale, dunque, Majorana fuggì segretamente in Sud America. La tesi dei giudici si basa sull'analisi di una foto scattata in Venezuela nel 1955. Nello scatto appare un signore, conosciuto con il cognome Bini. L'uomo ritratto risulta compatibile con i tratti somatici del fisico catanese. Oltre il mistero, rimane sicuramente l'innegabile contributo scientifico di questo studioso nostro conterraneo. I suoi lavori sono, ancora oggi, una continua fonte di ispirazione anche per i fisici moderni. Lo studio delle proprietà dei neutrini, ad esempio, è da sempre una delle ricerche di punta presso i laboratori INFN del Gran Sasso. Rimane celebre una citazione di Enrico Fermi: «Al mondo ci sono varie categorie di scienziati; gente di secondo e terzo rango, che fan del loro meglio ma non vanno molto lontano. C'è anche gente di primo rango, che arriva a scoperte di grande importanza, fondamentali per lo sviluppo della scienza. Ma poi ci sono i geni, come Galileo e Newton. Ebbene, Ettore era uno di quelli. **Majorana aveva quel che nessun altro al mondo ha».**

BARBABLU' FEST 2022

Giunge alla sua 2° edizione una delle manifestazioni più attese dell'isola: Barbablù Fest 2022, il progetto di incontri tra le varie culture artistiche del Mediterraneo che si terrà dal 19 Luglio al 7 Agosto. L'evento è stato ideato da Pietrangelo Buttafuoco e il regista Giuseppe Dipasquale. Una rassegna giovane, ma non giovanile, smart, elegante, social che valorizza soprattutto il sito archeologico di Morgantina (EN). Si comincia il 19 luglio alle 19.30 – giorno in cui cade il trentennale della strage di via D'Amelio – con la Medea dell'ex presidente della Camera, Luciano Violante, affidata alla regia di Giuseppe Dipasquale, preceduto da una nota di Giuseppe Sottile sulla figura di Boris Giuliano, ricordando il capo della squadra mobile assassinato dalla mafia nel 1979 che era originario proprio di Piazza Armerina. Voluto dall'Assessore ai Beni culturali e all'Identità siciliana, il Barbablù Fest 2022, con la direzione artistica di Giuseppe Dipasquale e la produzione esecutiva e organizzazione generale a cura di Terzo Millennio di Andrea Peria Giaconia, ritorna dunque nel parco archeologico di Villa del Casale e Morgantina diretto da Liborio Calascibetta. Al sito di Morgantina si aggiungono anche come sedi di spettacolo, la Villa romana del Casale e piazza Duomo a Piazza Armerina. In un decagramma di spettacoli di prosa e musica si affaccia sulle secolari pietre greche di Morgantina, e quest'anno anche sull'area archeologica romana di Villa del Casale a Piazza Armerina, la voce di una variazione moderna e contaminata del mito. Contaminato nel presente perché il richiamo all'oggi fatto per archetipi ci aiuta a comprendere meglio la tipologia dell'essere e dell'adattarci ai tempi che viviamo. Sette temi nella sezione prosa: La terra, protagonista nella Medea di Luciano Violante, con Viola Graziosi diretta da Giuseppe Dipasquale. La madre, quale appare in quanto predatrice del desiderio, simbolo famelico di madre matrigna che divora se stessa come divora i figli, ne La Lupa di Giovanni Verga di cui quest'anno ricorre il centenario dalla morte, con Donatella Finocchiaro. Altro tema è quello de La sposa, nel racconto che ne fa Lucia Sardo in Venivamo dal mare, uno spettacolo/concerto sui matrimoni per procura degli anni '20 dove la donna era merce di un contratto economico molto spesso ingannata e resa infelice. Il tema dell'Infedele, nella figura del feroce Scipione Cicalazadè del romanzo **Il lupo e la luna, di Pietrangelo Buttafuoco** *(nella foto),* **è al centro dello spettacolo che hanno realizzato come un cunto di parole rivelate, Salvo Piparo e Lello Analfino.** ***Il programma:*** **il 19 luglio,** area archeologica di Morgantina, Medea di Luciano Violante con Viola Graziosi, regia di Giuseppe Di Pasquale; **24 luglio:** Mogol, Giammarco Carroccia con "Emozioni – Viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol" - Villa romana del Casale; **26 luglio:** Kaballà e Antonio Vasta – "Viaggio immaginario nella Sicilia della memoria"; **27 luglio** "La Lupa" con Donatella Finocchiaro, L. Rondinelli; **29 luglio**: Lo straniero, da Camus con Adriano Giannini 02 agosto: Venivamo dal mare, con Lucia Sardo, Dino Rubino e Gioacchino Cappelli; **04 agosto:** Il Lupo e la Luna, con Salvo Piparo e Lello Analfino, regia di Valentino Picone **05 agosto:** Ristrutturazione ovvero disavventure casalinghe con Sergio Rubini; **07 agosto:** Nicola Piovani.

Sono intervenuti: **Salvatore AMICO**
Giovanni MARANO, Eliana CAPIZZI per il Comune di Cassina De Pecchi,
il Magistrato Giuseppe CONAC.
Ha moderato Francesco INGROSSO

Calendario manifestazioni 2022 delle associazioni aderenti

- 12 Marzo: Presentazione libro "Nina" (Amici della Sicilia);
- 9 Aprile: Serata per raccolta fondi (Comunità pietrina del Venerdì Santo);
- 15 Aprile: Processione della via Crucis "Lu Signuri di li Fasci" 55° edizione (Comunità pietrina del Venerdì Santo);
- 7 Maggio: Festa della mamma (C. C. S. di Garbagnate Mil.se);
- 15 Maggio: Serata Siciliana in Lombardia (F. A. Si.);
- 10/11/12 Giugno: Gita sociale a Rivazzurra di Rimini: (C. C. S. di Garbagnate Mil.se);
- 19 Giugno: 47.mo Anniversario Angelo Valenti (Famiglia Agirina);
- 13 Luglio: Convegno 30.mo Anniversario Borsellino (Amici della Sicilia);
- 18 Agosto: 30.mo Concerto d'Estate - Serata culturale a Marina di Modica (Casa Giara);
- 19 Agosto: Presentazione Libro di Gaetano Capuano ad Agira (Famiglia agirina);
- 28 Agosto: Festa San Cataldo a Garbagnate Mil.se (Circolo dei Gaglianesi);
- 9 Ottobre: 25.mo Raduno dell'Associazione Culturale "Filippo Piscitello e Biagio Lo Castro Militellesi a Grumello del Monte (Ass. Militellesi);
- 29 Ottobre: Visita all'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri (F. A. Si.);
- 13 Novembre: 13.mo Anniversario (Amici della Sicilia);
- 19 Novembre: Presentazione libro di Pippo Puma (Casa Giara);
- 26 Novembre: Giornata Internazionale della violenza sulla donna. Commedia "Sirena siciliana" (Amici della Sicilia);
- 3 Dicembre: Serata siciliana in Lombardia (F. A. Si.);
- 9 Dicembre: "L' Artigiano in Fiera" (F. A. Si.);
- 11 Dicembre: "Festa di Natale" (Circolo dei Gaglianesi);
- 31 Dicembre: Veglione di fine Anno (C. C. S. di Garbagnate Mil.se);

Senato della Repubblica

All'Associazione Culturale
Agira

Roma, 12 aprile 2022

Carissimo Mario, Carissimi tutti,
Leggendo "il Castello di Aprile" ho appreso della sospensione, spero temporanea del Premio letterario Valenti.
Negli anni in cui sono riuscito a partecipare ho avuto modo di apprezzare il vostro lavoro e soprattutto, l'impeccabile organizzazione. Il Premio rappresenta una punta di diamante delle attività degli agirini nel Mondo. Ispira il pensiero, incoraggia la creatività, promuove l'interscambio umano e sociale e contribuisce a documentare la Storia delle comunità italiane nel Mondo.
Mi auguro e sono sicuro che la vostra preziosa attività in tutto il Mondo continui con lo stesso spirito che vi ha guidato in questi anni e che l'anno sabatico vi permetterà di riorganizzarvi e ripartire con più forza.
Sperando di potervi incontrare presto Vi auguro buon lavoro.

Cordiali saluti

Sen. Francesco Giacobbe
Senato della Repubblica Italiana - Piazza Madama 1 - 00186 - Roma
Segreteria Tel +39 066706 4117 - Fax +39 066706 6117
francesco.giacobbe@senato.it

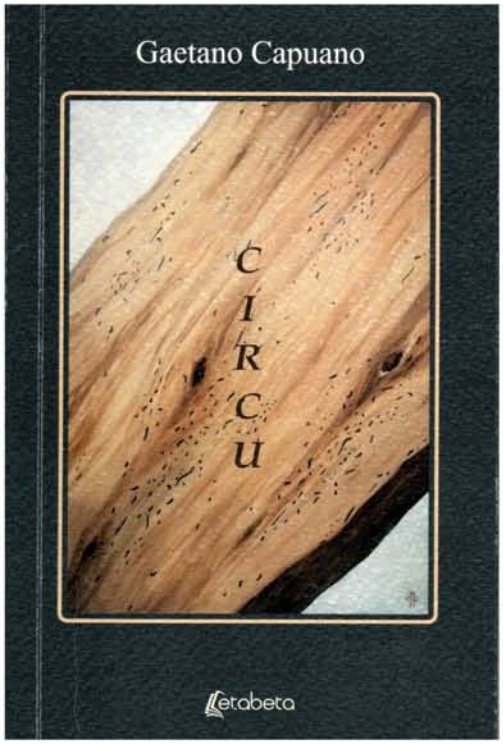
Città di Agira

con il patrocinio di

Associazione Famiglia Agirina
(fondata nel 1971)

F.A.Si.

VENERDI' 19 AGOSTO 2022 ORE 19:00
PRESSO LA SALA CONSILIARE
DEL COMUNE DELLA CITTA' DI AGIRA
PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI POESIE SICILIANE
NEL DIALETTO DI AGIRA
"CIRCU"
DI GAETANO CAPUANO



L'associazione Famiglia Agirina
con il Patrocinio
della Città di Agira
della F.A.Si.
(Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia)
Sono lieti di invitarvi
alla manifestazione

NÔ "CIRCU" DÂ VITA
CU RISPIETTU E AMURI
OGNADUNU 'NTALL' AUTRU
ÂVI DIRITTU DI DIRI 'N
"LIBIRTÀ"
Nel "circo" della vita/con rispetto ed amore/
ognuno sull'altro/ha il diritto di dire in "Libertà"

Programma: Ore 19,00 – Sala Consiliare di Agira - Interventi di

- **Il Sindaco della Città di Agira: Maria Gaetana GRECO;**
- **L'Assessore alla Cultura: Ausilia CARDACI;**
- **Il Presidente della Famiglia Agirina: Mario RIDOLFO;**
- **Presenta il libro Renato PENNISI -** *Poeta e critico letterario;*
- **Intervento di Rosa Maria DOLCIMASCOLO -** *Promotrice culturale e autrice della prefazione;*
- **Intervento di Pietrangelo BUTTAFUOCO -** *Giornalista e scrittore;*
- **Intervento dell'autore Gaetano CAPUANO**

Intermezzi musicali di Anna SPOTO e Michele GAGLIANO

info: 3334956872 – 3478292111 - mail: afa@famigliagirinamilano.it - agira1957@gmail.com - aputia-capuano@ libero.it